

La Gtm: via i semafori dalle strisce pedonali. Il presidente Russo ha incontrato la commissione comunale lavori pubblici assicurando anche l'immediata rimozione delle barriere architettoniche

MONTESILVANO Via le barriere architettoniche e i semafori al centro delle strisce pedonali lungo il tracciato della filovia sulla strada parco. La rassicurazione è arrivata dal presidente della Gtm Michele Russo, che ieri mattina ha preso parte ad una seduta della commissione lavori pubblici sui lavori della filovia, in particolare sul territorio comunale di Montesilvano. A segnalare una serie di ostacoli e anomalie lungo il tracciato della filovia, come ad esempio il posizionamento dei semafori proprio al centro del passaggio pedonale, era stato nei giorni scorsi il consigliere comunale del Pd Fabio Vaccaro. Criticità che sono state evidenziate, ieri a palazzo di città, durante la seduta della commissione presieduta da Daniele Scorrano, alla presenza del presidente della Gtm. «Massima collaborazione con l'amministrazione comunale di Montesilvano», ha sottolineato Russo a margine dell'incontro, «con il solo obiettivo di offrire ai cittadini il miglior servizio possibile. Con questo spirito abbiamo accolto l'invito della commissione e ascoltato critiche e suggerimenti, alcuni dei quali già accolti, organizzando interventi migliorativi sul cantiere, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche». Diversi i punti sottoposti all'attenzione del presidente Russo dalla commissione: dalle barriere architettoniche al fondo stradale, dalla qualità dell'aria fino agli impianti semaforici. Sul superamento delle barriere, Russo ha informato la commissione che, a seguito di un sopralluogo con il consigliere Vaccaro, la Gtm si è attivata per trovare una soluzione, programmando interventi già dalla prossima settimana. Rassicurazioni sono arrivate anche sulla tenuta del fondo stradale, sul verde, sui semafori e sul rischio di inquinamento ambientale, in quanto Russo, coadiuvato dall'ingegnere Pierdomenico Fabiani, ha ribadito che il filobus andrà ad elettricità per l'80% del suo percorso, tranne che per brevi tratti in cui sarà utilizzato un motore a scoppio euro5. La Gtm si è detta, infine, disponibile ad eseguire una serie di interventi migliorativi del progetto a totale beneficio della comunità. «Vista la particolare sensibilità di questa amministrazione alla disabilità», ha commentato con soddisfazione Scorrano al termine della seduta, «e data la particolare attenzione del gruppo consiliare del Pd alle battaglie per l'abbattimento delle barriere architettoniche, aver raggiunto ulteriori obiettivi di accessibilità anche sul percorso della filovia è per noi un traguardo di assoluta rilevanza».